

COMUNE DI GALEATA

Provincia di Forlì-Cesena DECRETO del SINDACO

N. 7

Oggetto: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID19 –MISURE ORGANIZZATIVE ADOTTATE DAL COMUNE DI GALEATA: PROROGA.

Visto il DPCM 11 marzo 2020 art. 1 punto 6) secondo cui *“Fermo restando quanto disposto dall’art.1, comma 1, lett.e) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell’8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell’emergenza, le pubbliche amministrazioni assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n.81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza”*;

Visto il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese commesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

Visto il DPCM 22 marzo 2020 che tra le attività non sospese fino al 03/04/2020 indica anche l’Amministrazione Pubblica e Difesa (codice ATECO 84) e all’art. 1 lettera e) prevede che *“Sono comunque garantite le attività che erogano servizi di pubblica utilità, nonché servizi essenziali di cui alla legge 12 giugno 1990, n. 146. Resta tuttavia ferma la sospensione del servizio di apertura al pubblico di musei e altri istituti e luoghi della cultura di cui all’articolo 101 del codice beni culturali, nonché dei servizi che riguardano l’istruzione ove non erogati a distanza o in modalità da remoto nei limiti attualmente consentiti”*;

Visto, inoltre, il D.L. n.19 del 25 marzo 2020 *“Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19.”*;

Richiamato il DPCM del 01/04/2020 che proroga fino al 13 aprile 2020 l’efficacia delle disposizioni dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8, 9, 11 e 22 marzo 2020, nonché di quelle previste dall’ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 e dall’ordinanza del 28 marzo 2020 adottata dal Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Richiamato, inoltre, il DPCM del 10/04/2020 che detta ulteriori disposizioni attuative rispetto al decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili dal 14 aprile 2020 al 3 maggio 2020;

Visto il DPCM 26 aprile 2020 che all’art.2, comma 1, dispone: *“Per le pubbliche amministrazioni resta fermo quanto previsto dall’articolo 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n.87”*, pertanto il lavoro agile resta la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni. Inoltre, all’art.1 lettera hh) si raccomandano i datori di lavoro pubblici e privati di promuovere la fruizione dei periodi di congedo ordinario e di ferie, ferme restando appunto le norme sullo smart working;

Preso atto che:

- in via straordinaria e per tutta la durata dell’emergenza epidemiologica viene assicurata la modalità di smart working, secondo la disciplina approvata con determina del Direttore dell’Unione di Comuni della Romagna Forlivese n. 349 del 13/03/2020 e fatta propria con determinazione del responsabile del settore finanziario n. 51 del 16/03/2020, come modalità ordinaria di svolgimento delle prestazioni lavorative;
- per le attività che, per loro natura, non possono essere oggetto di lavoro agile, sono adottati altri istituti quali la fruizione del congedo, delle ferie pregresse e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva;

COMUNE DI GALEATA

Provincia di Forlì-Cesena

Rilevato che, ai sensi della disciplina sul lavoro agile richiamata, a seguito della ricognizione effettuata sulle posizioni di lavoro del personale comunale, viene escluso dalla possibilità di utilizzo dello smart working:

- il personale dedicato al front office (addetti allo sportello);
- il personale con funzioni di tipo tecnico e manutentivo-esecutivo che non comprendano l'utilizzo di strumenti informatici (esecutore – tecnico);

ferma restando la possibilità di sostituire tale personale con altro dipendente, compatibilmente con le esigenze organizzative a garanzia del servizio. Al riguardo ciascun responsabile dovrà favorire l'eventuale rotazione tra il personale;

Considerato che ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'Accordo collettivo nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del Comparto Regioni – Autonomie Locali - sono da considerare essenziali, ai sensi degli articoli 1 e 2 della legge 12 giugno 1990, n. 146 come modificati ed integrati dall'art.1 e 2 della legge 11 aprile 2000, n.83, i seguenti servizi:

a) stato civile e servizio elettorale;

b) igiene, sanità ed attività assistenziali;

c) attività di tutela della libertà della persona e della sicurezza pubblica;

d) produzione e distribuzione di energia e beni di prima necessità, nonché la gestione e la manutenzione dei relativi impianti, limitatamente a quanto attiene alla sicurezza degli stessi;

e) raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali;

f) trasporti;

g) servizi concernenti l'istruzione pubblica;

h) servizi del personale;

i) servizi culturali;

Considerato che l'accordo stipulato per il comune di Galeata, ai sensi della L. 146/1990, in data 24/10/2006 prevede i seguenti servizi pubblici essenziali:

- stato civile e servizio elettorale – limitatamente al raccoglimento delle registrazioni di nascita e di morte;
- servizio cimiteriale – nel tempo strettamente necessario e limitatamente al ricevimento, tumulazione e inumazione delle salme;
- servizio sgombero neve;
- servizio polizia municipale - igiene e sanità;
- servizio personale – limitatamente all'erogazione degli emolumenti retributivi ed alla compilazione e controllo delle distinte di versamento dei contributi previdenziali per le scadenze di legge;

Richiamate le misure organizzative adottate per garantire lo svolgimento delle attività dell'ente, compatibilmente con le disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

DECRETA



COMUNE DI GALEATA

Provincia di Forlì-Cesena

1. di dare atto che le attività che per loro natura non possono essere oggetto di lavoro agile e pertanto da rendere in presenza sono di seguito elencate:

Attività connesse alla L. 146/1990:

- a) stato civile e servizio elettorale – limitatamente al raccoglimento delle registrazioni di nascita e di morte;
 - b) servizio cimiteriale – nel tempo strettamente necessario e limitatamente al ricevimento, tumulazione e inumazione delle salme;
 - c) servizio sgombero neve;
 - d) servizio polizia municipale - igiene e sanità;
 - e) servizio protezione civile;
 - f) servizio personale – limitatamente all'erogazione degli emolumenti retributivi ed alla compilazione e controllo delle distinte di versamento dei contributi previdenziali per le scadenze di legge;
 - g) servizio per la salute e sicurezza sul lavoro;
2. di disporre, inoltre, le seguenti misure organizzative per garantire lo svolgimento delle attività dei servizi, in linea con i provvedimenti governativi in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19:
 - le attività dell'ente verranno garantite con la presenza sul luogo del lavoro a rotazione dal personale dipendente;
 - sono incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
 - riduzione dell'afflusso di pubblico agli uffici mediante ricorso a strumenti informatici, privilegiando i canali digitali e telefonici per evitare assembramenti di persone;
 - in subordine ricevimento dell'utenza previo appuntamento ai numeri telefonici specificamente indicati, con il rispetto delle misure igienico-sanitarie applicabili;
 - in ulteriore subordine ricorso al contingentamento dell'utenza che accede ai servizi, garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 (un) metro tra gli utenti e gli operatori;
 3. di disporre che la validità del presente provvedimento decorra dal 4 maggio 2020 e fino al giorno 17 maggio 2020. Tale data potrà essere prorogata in presenza di una proroga delle condizioni di emergenza di cui ai citati DPCM;
 4. di comunicare il presente provvedimento alle Organizzazioni Sindacali, alla RSU, ai dipendenti comunali e agli uffici competenti per ogni adempimento connesso e conseguente.

Galeata, 04/05/2020



H-Sindaco
Dot.ssa Elisa Deo